

8 DICEMBRE 2023

# Il femminismo è per tutti



## ANCHE IO

regia di **Maria Schrader**, 2023.

Il #MeToo, il movimento femminista che ha rotto il silenzio sugli abusi sessuali.

**U**n appassionato libretto di Bell Hooks (pseudonimo di Gloria Jean Watkins) dal titolo *Il femminismo è per tutti* ci sfida. L'ipotesi che scorre lungo il libro è audace: il femminismo non riguarda solo una parte delle donne (benché diffuso in tutto il mondo, dalla Russia, passando per l'India, l'Iran, gli Stati Uniti e che arriva, per dire, fino a un piccolo centro come Calitri in Irpinia), è qualcosa di più, la sua proposta è quella di cambiare lo sguardo sulle relazioni umane.

Hooks riflette che il femminismo, da fenomeno marginale diventa centrale quando non si pone solo l'obiettivo di raggiungere la parità uomo-donna ma propone una nuova lettura delle contraddizioni che affliggono le nostre società, unendo all'oppressione sessista le altre forme di oppressione come il razzismo e la divisione di classe. E quindi è una proposta per tutte e tutti.

Nei suoi libri approfondisce l'interconnessione (lei la chiama *intersezionalità*) tra le forme di oppressione di razza, genere e il capitalismo nella loro capacità di produrre e perpetuare un sistema di oppressione della classe dominante e che interferiscono con la capacità di comunicare gli uni e gli altri.

In conclusione il nemico del femminismo è il patriarcato, la violenza, il razzismo, non gli uomini, anzi ci può essere un'alleanza tra uomini e donne per una società non classista, non razzista e senza violenza. Un nuovo paradigma su cui riflettere: anche noi, donne e uomini insieme.

(Bell Hooks, *Il femminismo è per tutti*, Tamu Edizioni, 1921, pagg 203, € 14)

## VERSETTO

*I nostri figli, nella loro gioventù, siano come piante novelle che crescono, e le nostre figlie come colonne scolpite per adornare un palazzo. (Salmo 144, 12)*

## COMMENTO

Il mondo può diventare un luogo migliore solo se donne e uomini sapranno costruire quella necessaria amicizia, tra di loro, per modificare il mondo. Il salmista è chiaro, la benedizione del popolo di Dio ha bisogno di una buona terra, di sentire la presenza di Dio alla quale risponderà con il canto corale. E in mezzo a questo dialogo d'amore tra Dio e la storia umana, rappresentata dai salmi, proprio mentre Dio piega il cielo per scendere e toccare i monti e incontrare i figli che crescono come piante ricolme del dono della gioventù e le figlie ricolme del dono della forza, così abbondante da sorreggere i palazzi, si scopre un futuro pieno di benedizioni per quel popolo il cui Dio è roccia e forza, liberazione e rifugio. I figli e le figlie devono camminare insieme. Il passo deve essere misurato, gli occhi devono incrociarsi in un momento preciso, l'intesa non ha bisogno più di parole, bastano l'intuito e il pensiero per cogliere l'occasione di afferrare la mano di Dio che insieme a loro lavora per costruire un nuovo cielo e una nuova terra.

## PREGHIERA

*Nostro Dio che sei padre e madre  
Dio di tutti i secoli  
e di tutti i popoli,  
Dio di tutti i tempi  
e oltre il tempo.  
Avvolgici nel tuo amore  
come una madre abbraccia  
una figlia e un figlio.  
Cantaci dolcemente  
come un padre che mormora  
una ninna nanna.  
Tu conosci le gioie e i dolori  
dei nostri cuori,  
I nostri sforzi per il cambiamento  
e la nostra resistenza ad esso.  
Aiutaci a far diventare le tue vie,  
le nostre vie,  
La tua pace,  
la nostra pace.  
La tua giustizia,  
la nostra giustizia. Amen.*

## DOMANDA Per discutere

Perché tanto disprezzo e sfruttamento da parte di religiosi cristiani nei confronti delle donne?